



► 27 Giugno 2015

Al ritmo di Mozart s'apre un festival pronto a battere i record

Il filosofo Bernard-Henri Lévy tra i vip della prima del Due Mondi assieme agli ambasciatori di Libano e Pakistan. La gioia di Ferrara e l'esordio della Cecchini

Antonella Manni

Fruscii di seta e atmosfera surreale. Inaugura tra gli applausi a scena aperta, il cinquantottesimo Festival dei Due Mondi. Ad aprire il sipario l'opera di Mozart "Così fan tutte" per la regia del direttore artistico Giorgio Ferrara. Un tripudio di nuvole e abiti di taffetà, ispirati ai dipinti del Tiepolo e confezionati per il palco del Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti da due premi Oscar, lo scenografo Dante Ferretti e la costumista Francesca Lo Schiavo, esaltati dalle luci di Daniele Nannuzzi. Regia "geometrica" e un cast di voci d'eccezione con più di cinquanta elementi tra coro e orchestra diretta da James Conlon per una nuova produzione del Festival di Spoleto in collaborazione con la Fondazione Teatro Coccia di Novara.

MUSICA E VOCI

Incorniciati in una sofisticata e misurata scatola teatrale, i protagonisti: il soprano Francesca Dotto (Fiordiligi), il mezzo-soprano Ruxandra Donose (Dorabella), il baritono di origini russe Rodion Pogosssov (Guglielmo), il tenore Joel Prieto (Ferrando), Marie il soprano McLaughlin nel ruolo della maliziosa serva Despina, il basso Maurizio Muraro in quello del vecchio e cinico Don Alfonso. «L'opera verrà portata in tournée - dice Giorgio Ferrara - e dopo Spoleto, sarà replicata

anche a Ravenna, Piacenza e Novara».

OSPITI E RICEVIMENTI

Affollato il parterre composto in gran parte da ospiti della Fondazione Carla Fendi e del Due Mondi, ambasciatori di Pakistan e Libano arrivati in Rools Royce, molto charmant Bernard-Henri Lévy che debutta stasera al Caio Melisso Spazio Carla Fendi per la prima volta da attore, accompagnato dalla moglie, Mikhail Baryshnikov. E poi, Carla Fendi, Giuliano Ferrara con la consorte Anselma Dell'Olio e Silvano Spada, direttore artistico del Todi Festival. A rappresentare le istituzioni, il sindaco Fabrizio Cardarelli anche presidente della Fondazione Festival, assessori e consiglieri comunali. A rappresentare la Regione, la presidente Catiuscia Marini («Tornerò di certo per il concerto finale», ha dichiarato) e l'assessore alla cultura Fernanda Cecchini. Mentre il ministro dei beni culturali Dario Franceschini potrebbe arrivare il 10 o l'11 luglio per assistere allo spettacolo "Merci" con Juliette Gréco. Al termine dell'opera, autorità e invitati erano attesi a Palazzo Collicola per il consueto ricevimento organizzato da Carla Fendi. Cento circa gli ospiti, i primi a inaugurare la stagione delle cene di gala che si susseguiranno fino al 12 luglio: stasera, in onore dell'artista Fernando Botero dopo l'inaugurazione della sua mo-

stra a Palazzo Comunale (ore 18:30), la serata proseguirà alla Terrazza Frau.

Dall'alto in senso orario,

Bernard-Henry Levy, Giorgio Ferrara, la platea al Teatro Nuovo e Maria Flora Monini. Nel tondo, la presidente Catiuscia Marini

